

Il Consiglio di Stato

Signora
Gina La Mantia
e cofirmatari
Deputati al Gran Consiglio

INTERPELLANZA 20 febbraio 2020

Chiude l'Intervalves di Biasca, il Cantone cosa fa?

Signori deputati,

rispondiamo alle domande poste come segue.

- 1. Cosa intende fare il Cantone per prevenire ulteriori perdite di posti di lavoro nelle Tre Valli?**
- 2. Come interviene il Consiglio di Stato per promuovere la creazione di posti di lavoro con alto valore aggiunto nelle Tre Valli?**

Per prevenire la perdita di posti di lavoro, così come per creare nuove possibilità di impiego, il Cantone ha messo in atto numerosi strumenti, presentati anche in recenti messaggi governativi come quello relativo alla politica economica regionale, approvato a dicembre dal Gran Consiglio, e quello relativo alla politica dell'innovazione, attualmente al vaglio della Commissione economia e lavoro. Si ricorda, inoltre, che uno dei tre obiettivi nell'ambito della strategia di sviluppo economico cantonale è proprio il sostegno alle regioni periferiche.

Per quanto concerne la regione delle Tre Valli, sono diverse le iniziative concrete a sostegno delle aziende e, di riflesso, dell'occupazione nella regione. Tra di esse vale la pena citare le seguenti.

Nel corso del 2018 è stata sostenuta l'introduzione della figura del manager d'area, con l'obiettivo di rilanciare il polo di sviluppo economico di Biasca e successivamente le altre aree produttive della regione. Proprio nelle scorse settimane il Consiglio di Stato ha deciso di estendere il finanziamento cantonale per le attività dell'area manager di un ulteriore anno per dedicare maggiori risorse al rilancio dell'area ex Monteforno. Nella zona industriale di interesse cantonale di Biasca sono previsti nuovi insediamenti e la creazione di nuovi posti di lavoro. Le nuove aziende sono seguite direttamente dai servizi competenti della Divisione dell'economia e anche dal servizio aziende della Sezione del lavoro, in modo da facilitare l'assunzione di personale residente.

Si ricorda anche la recente proposta di stanziamento di un contributo straordinario massimo di 3 milioni di franchi al Comune di Riviera per l'adeguamento delle infrastrutture sul sedime dell'aerodromo di Lodrino, con l'obiettivo di sviluppare un polo regionale dell'aviazione, all'interno del quale è prevista anche la costituzione di un centro di competenza sui droni.

Anche il nuovo credito quadro di 10 milioni di franchi per rivitalizzare gli edifici dismessi rappresenta un nuovo strumento a sostegno prevalentemente delle regioni periferiche. Per quanto concerne la regione Bellinzonese e Valli, in particolare la Leventina e la Riviera, l'incidenza degli edifici potenzialmente dismessi è rilevante, anche considerate le importanti aree industriali presenti.

Si segnala inoltre il rafforzamento della presenza in Ticino della Cooperativa di fideiussione per piccole e medie imprese (CF OST-SUD), in modo da favorire ulteriormente gli investimenti e di riflesso, di creare o mantenere posti di lavoro anche nelle regioni periferiche. Nella regione del Bellinzonese e Valli, nello scorso quadriennio, sono 24 le aziende che hanno beneficiato di una fideiussione da parte della Cooperativa di fideiussione, per complessivi 3.7 milioni di franchi garantiti dalla cooperativa, che hanno permesso alle aziende di ottenere crediti bancari per oltre 13.6 milioni di franchi.

Per quanto riguarda gli aiuti diretti previsti dalla Legge per l'innovazione economica, la regione del Bellinzonese e Valli, nel periodo 2016-2019, è stata quella che ha beneficiato maggiormente delle misure di sostegno, con 7 milioni di franchi stanziati a 34 aziende della regione, che hanno generato investimenti pari a oltre 68 milioni di franchi. Complessivamente le aziende della regione che hanno beneficiato di misure ai sensi della Legge per l'innovazione danno impiego a quasi 1'400 dipendenti.

3. Quali altre forme di sostegno ritiene ipotizzabili il Consiglio di Stato per non disperdere il know-how di simili dipendenti e ridurre il rischio che debbano lasciare le Tre Valli per reperire nuova occupazione?

Le misure e le iniziative elencate in precedenza contribuiscono a favorire lo sviluppo economico e l'occupazione nella regione. Si ricorda che anche per le persone impiegate presso l'Intervalves di Biasca sono a disposizione le misure e gli strumenti finalizzati al collocamento previsti nel quadro della Legge federale sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) e della Legge cantonale sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (L-Rilocc). La Sezione del lavoro si è attivata non appena appresa la situazione e sta accompagnando i lavoratori in questo momento molto delicato.

Vogliate gradire, signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Christian Vitta

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Divisione dell'economia (dfe-de@ti.ch)
- Ufficio per lo sviluppo economico (dfe-use@ti.ch)